



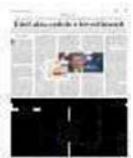
Altea
Green Power

**Rassegna
Stampa**

19 Novembre 2024

Indice

Altea Green Power_translisting	3
Altea Green Power passa allo Star e pensa al m&a MF (ITA) - 19/11/2024	3
Class CNBC Cerimonia di Translisting di Altea Green Power CLASS CNBC (IT) - CAFFE' AFFARI - 18/11/2024	5
Altea Green Power passa da Egm al segmento Star Italia Oggi - 19/11/2024	6
Altea Green Power passa da Egm al segmento Star Italiaoggi.it - 19/11/2024	7
Imprese, Omer: +23% ricavi a 58,4 mln e +8% portafoglio ordini-2- geagency.it - 18/11/2024	8
Imprese, Omer: +23% ricavi a 58,4 mln e +8% portafoglio ordini geagency.it - 18/11/2024	9
Altea Green Power: passa a Euronext Milan segmento Star, 127,2 mln capitalizzazione Radiocor.ilsole24ore.com - 18/11/2024	10
Altea Green Power passa da Egm allo Star di Piazza Affari Ansa.it - 18/11/2024	11
L'INTERVISTA: Di Pascale (Altea G.P.); passaggio a Star nuovo inizio, ora focus su target Piano e sguardo a m&a mfnewswires.it - 18/11/2024	12
Altea Green Power: passa a Euronext Milan segmento Star, 127,2 mln capitalizzazione Borsaitaliana.it - 18/11/2024	13
L'INTERVISTA: Di Pascale (Altea G.P.); passaggio a Star nuovo inizio, ora focus su target Piano e sguardo a m&a fabitv.it - 18/11/2024	14



L'ad Di Pascale valuta opportunità tra Europa e Stati Uniti nello stoccaggio di energia. La transizione processo irreversibile

Altea Green Power passa allo Star e pensa al m&a

DI SERENA ZAGAMI

MF-NEWSWIRES

A due anni dalla quotazione su Euronext Growth Milan, Altea Green Power sancisce il passaggio sul mercato regolamentato Euronext Milan-Segmento Star di Borsa Italia. Un traguardo che rappresenta «un nuovo punto di partenza» per la società attiva nello sviluppo e nella realizzazione di impianti per la produzione di energia. In questa intervista a *MF-News* l'amministratore delegato Giovanni Di Pascale fa una panoramica di quelli che saranno i prossimi obiettivi e le opportunità di crescita dell'azienda, dal m&a al business dello stoccaggio, passando per le nuove tecnologie emergenti.

Domanda. Cosa rappresenta per Altea Green Power il passaggio sul segmento Star?

Risposta. Sicuramente è un nuovo punto di partenza, è stata una sfida arrivare qui in poco meno di due anni. Dalla quotazione Altea è cresciuta soprattutto per il capitale umano interno all'azienda, con una maggior ricerca di profili e di capacità, molto più settoriale magari rispetto a una società che non è quotata. Il translisting rappresenta un elemento di crescita della società - quindi un elemento positivo - e poi sicuramente genera per noi un fattore di maggior appetibilità da parte di investitori in termini di contrattualistica e di controparti commerciali con cui ci interfacciamo quotidianamente.

D. Quindi non un arrivo, ma un punto di partenza. Quale sarà adesso il prossimo obiettivo di Altea?

R. Sicuramente far meglio del piano industriale che abbiamo prospettato, che è la strategia che abbiamo utilizzato

fino adesso. Sul 2024 siamo in linea con le guidance. Sugli altri anni io sono tranquillo per i dati che abbiamo fornito, anzi, spero di stupire il mercato. Vediamo cosa

ci riserverà il futuro, può essere qualche operazione di m&a o qualche altra operazione che rappresenti un acceleratore di crescita.

D. Sul fronte m&a avete già qualcosa in mente?

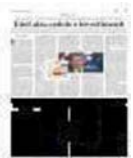
R. Sì, abbiamo qualche target, magari anche all'estero. Stiamo guardando soprattutto agli Stati Uniti e in Europa.

D. A proposito di Stati Uniti, le elezioni presidenziali hanno segnato il ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca e sappiamo che non è un grande sostenitore delle politiche green. È un tema che vi preoccupa? Vedete criticità e rischi all'orizzonte?

R. Personalmente non vedo un grosso rischio perché tantissima economia reale si è spostata sul green. Vedo, in questa fase, molta enfaticizzazione politica. Poi, nella realtà dei fatti, l'economia reale ha già traslato verso le energie rinnovabili e la transizione è ormai un processo irreversibile. Quindi, tendenzialmente sono tranquillo.

D. Uno dei vostri business core è quello di Bess Storage, specializzato negli accumuli. Come sta andando l'attività?

R. Molto bene. Abbiamo appena fatto autorizzare il progetto di un impianto elettrochimico di accumulo della poten-



za di 250 MW in Piemonte, nel comune di Rondissone. Un progetto per il gruppo irlandese Aer Soléir, che dovrebbe essere uno dei più grandi autorizzati in Italia in questo momento. Per l'azienda si tratta di un progetto importante anche in termini di cassa, in quanto la sua approvazione produrrà circa 17 o 18 milioni di revenue nei prossimi anni. Quindi per noi è fondamentale, ma anche per la rete è essenziale avere questi sistemi di stoccaggio perché la transizione verso le energie rinnovabili fa sì che ci sia uno sbilanciamento. E il bilanciamento della rete, per evitare di utilizzare il gas, è gestito da questi sistemi di accumulo.

D. Sembra che si tratti di un business destinato ad acquisire rilevanza, considerate le nuove tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale o la crescente diffusione di data center.

R. Sì, stiamo già lavorando su questo, sui data center. Abbiamo interlocuzioni con player molto importanti. Sono sistemi che richiedono tantissima energia e noi sicuramente faremo la nostra parte. Sono fiducioso di chiudere un accordo nel prossimo futuro con uno dei maggiori player al mondo. L'altro aspetto su cui riteniamo che ci sarà un'evoluzione in termini di mercato, tra 5-10 anni, è l'idrogeno. Secondo me sarà il vero vettore della transizione energetica.



*Giovanni Di Pascale
Altea Green Power*



► 18 novembre 2024

[> Clicca qui per visualizzare/ascoltare](#)

Class CNBC | Cerimonia di Translisting di Altea Green Power

Il giornalista Emerick De Narda intervista per Class CNBC, in diretta, il CEO Giovanni Di Pascale e il Direttore Generale Salvatore Guarino in occasione della cerimonia di passaggio dal mercato EGM al mercato principale, segmento STAR, di Piazza Affari.





Altea Green Power passa da Egm al segmento Star

Altea Green Power è passata da Egm al segmento Star di Borsa italiana. L'azienda, attiva nello sviluppo e nella realizzazione di impianti per la produzione di energia nel rispetto dell'ambiente e come integratore di servizi, si è quotata nel febbraio 2022. Si tratta della ventinovesima società che effettua un passaggio di mercato da Euronext Growth Milan a Euronext Milan e del diciassettesimo passaggio allo Star. La capitalizzazione di mercato è pari a 127,2 milioni di euro.

L'a.d. Giovanni Di Pascale ha parlato di «un importante traguardo nella storia aziendale, il naturale e coerente approdo di un percorso, iniziato nel 2008 con la costituzione della società e nel 2022 con la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan. Il passaggio al mercato principale, e in particolare al segmento Euronext Star Milan dedicato alle eccellenze italiane, significa per noi dare nuova forma e slancio a un progetto di crescita in cui abbiamo creduto fortemente e che abbiamo costruito anno dopo anno

nella piena convinzione che sia necessario diffondere una cultura di valorizzazione delle risorse naturali, le nostre fonti di energia inesauribili, indispensabili per dare forma a un futuro più sostenibile per le generazioni che verranno. Questo nuovo corso», ha proseguito l'amministratore delegato, «riteniamo permetterà di far conoscere maggiormente il nostro modello di business, di migliorare la nostra visibilità con gli investitori, anche a livello internazionale, di intercettare nuovi partner e di accrescere la nostra reputazione e competitività sui mercati».

Tra i prossimi obiettivi, «sicuramente far meglio del piano industriale che abbiamo prospettato. Vediamo cosa ci riserverà il futuro: può essere qualche operazione di m&a o qualche altra operazione che rappresenti un acceleratore di crescita».

— © Riproduzione riservata — ■



Altea Green Power passa da Egm al segmento Star

Altea Green Power è passata da Egm al segmento Star di Borsa italiana. L'azienda, attiva nello sviluppo e nella realizzazione di impianti per la produzione di energia nel rispetto dell'ambiente e come integratore di servizi, si è quotata nel febbraio 2022. Si tratta della ventinovesima società che effettua un passaggio di mercato da Euronext Growth Milan a Euronext Milan e del diciassettesimo passaggio allo Star. La capitalizzazione di mercato è pari a 127,2 milioni di euro.

Imprese, Omer: +23% ricavi a 58,4 mln e +8% portafoglio ordini-2-

Imprese, Omer: +23% ricavi a 58,4 mln e +8% portafoglio ordini-2- Milano, 18 nov (GEA) - Giuseppe Russello, presidente e amministratore delegato di Omer, ha commentato: "I risultati conseguiti in questo terzo trimestre sono il riflesso del trend positivo che stiamo attraversando. La crescita double digit dei principali indicatori economici attesta l'ottimo andamento del nostro business e dei volumi di produzione. Proseguono inoltre le nostre attività in ambito internazionale, di recente abbiamo chiuso due importanti contratti in Nord America e uno in Europa. Siamo molto soddisfatti di riuscire a coprire con la nostra offerta aree geografiche ad alto potenziale e di essere riconosciuti a livello internazionale come un partner di riferimento che, grazie alle proprie soluzioni, è in grado di garantire una gamma diversificata e ampia di interiors. Nella prospettiva di far fronte ad un numero crescente di opportunità di business, stiamo effettuando anche importanti investimenti, sia in termini impiantistici che infrastrutturali, che ci consentiranno di essere ancora più efficienti e di confermare gli standard produttivi che ci hanno permesso di affermarci come partner strategici per i nostri clienti, sui mercati nazionali e internazionali".

Imprese, Omer: +23% ricavi a 58,4 mln e +8% portafoglio ordini

Imprese, Omer: +23% ricavi a 58,4 mln e +8% portafoglio ordini Milano, 18 nov (GEA) - Nel terzo trimestre i ricavi totali consolidati di Omer hanno raggiunto i 58,4 milioni di euro, segnando un aumento di circa il 23% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'EBITDA è salito a 11,7 milioni di euro, con un incremento del 25%, mentre l'EBITDA margin si è migliorato, raggiungendo il 20,1%. La posizione finanziaria netta si conferma solida, con un saldo positivo di 19,0 milioni di euro in cassa, in crescita rispetto ai 17,4 milioni di euro registrati al 30 giugno 2024. Inoltre, l'azienda ha riportato un backlog (portafoglio ordini) di 135 milioni di euro, in aumento dell'8% rispetto a fine 2023, a testimonianza di un portafoglio ordini in espansione. Il "soft backlog", ovvero ordini in fase di definizione, ha raggiunto i 242 milioni di euro.

Altea Green Power: passa a Euronext Milan segmento Star, 127,2 mln capitalizzazione

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 18 nov - Altea Green Power passa ufficialmente da oggi da Euronext Growth Milan a Euronext Star Milan. Altea Green Power, spiega una nota, porta a 71 il numero totale di società quotate su Euronext Star Milan. Inoltre rappresenta la ventinovesima società che effettua un passaggio di mercato da Euronext Growth Milan a Euronext Milan e il diciassettesimo passaggio a Euronext Star Milan. La capitalizzazione di mercato è pari a 127,2 milioni di euro. «Il passaggio al mercato principale e in particolare al segmento Euronext Star Milan, dedicato alle eccellenze italiane, significa per noi dare nuova forma e slancio ad un progetto di crescita in cui abbiamo creduto fortemente. Questo nuovo corso, riteniamo, permetterà di far conoscere maggiormente il nostro modello di business, di migliorare la nostra visibilità con gli investitori, anche a livello internazionale, di intercettare nuovi partner e di accrescere la nostra reputazione e competitività sui mercati», ha detto il ceo, Giovanni Di Pascale.

Altea Green Power passa da Egm allo Star di Piazza Affari

Altea Green Power passa da Egm allo Star di Piazza Affari Di Pascale, 'traguardo importante per la crescita del gruppo' (ANSA) - MILANO, 18 NOV - Altea Green Power passa da Euronext Growth Milan a Euronext Star Milan, segnando nel contempo il 29/o passaggio dal mercato delle Pmi al listino telematico e il 17/o verso il segmento Star. Altea si era quotata su Egm nel febbraio del 2022 e il cambio di listino segna, secondo l'amministratore delegato Giovanni Di Pascale, un "traguardo importante". Un cambiamento che, secondo il manager, dà "nuova forma e slancio ad un progetto di crescita in cui abbiamo creduto fortemente e che abbiamo costruito anno dopo anno nella piena convinzione che sia necessario diffondere una cultura di valorizzazione delle risorse naturali, le nostre fonti di energia inesauribili, indispensabili per dare forma ad un futuro più sostenibile per le generazioni che verranno". Per l'azienda si apre così un "nuovo corso" che permetterà di far conoscere maggiormente l'azienda, migliorandone la visibilità con gli investitori "anche a livello internazionale", in modo da "intercettare nuovi partner e accrescere la nostra reputazione e competitività sui mercati", conclude Di Pascale.

L'INTERVISTA: Di Pascale (Altea G.P.); passaggio a Star nuovo inizio, ora focus su target Piano e sguardo a m&a

MILANO (MF-NW)--A due anni dalla quotazione su Euronext Growth Milan, Altea Green Power sancisce il passaggio sul mercato regolamentato Euronext Milan-Segmento Star di Borsa Italia. Un traguardo che rappresenta "un nuovo punto di partenza" per la società attiva nello sviluppo e nella realizzazione di impianti per la produzione di energia. In questa intervista a MF-Newsires, l'amministratore delegato Giovanni Di Pascale fa una panoramica di quelli che saranno i prossimi obiettivi e le opportunità di crescita dell'azienda - dall'm&a al business dello stoccaggio passando per le nuove tecnologie emergenti. Domanda: Cosa rappresenta per Altea Green Power il passaggio sul segmento Star? Risposta: Sicuramente è un nuovo punto di partenza, è stata una sfida arrivare qui in poco meno di due anni. Dalla quotazione Altea è cresciuta soprattutto per il capitale umano interno all'azienda, con una maggior ricerca di profili e di capacità, molto più settoriale magari rispetto a una società che non è quotata. Il translisting rappresenta un elemento di crescita della società - quindi un elemento positivo - e poi sicuramente genera per noi un fattore di maggior appetibilità da parte di investitori in termini di contrattualistica e di controparti commerciali con cui ci interfacciamo quotidianamente. D: Quindi non un arrivo, ma un punto di partenza. Quale sarà adesso il prossimo obiettivo di Altea? R: Sicuramente far meglio del Piano industriale che abbiamo prospettato, che è un po' la strategia che abbiamo utilizzato fino adesso. Sul 2024 siamo in linea con le guidance. Sugli altri anni, io sono tranquillo per i dati che abbiamo fornito, anzi, spero di stupire il mercato. Vediamo cosa ci riserverà il futuro, può essere qualche operazione di m&a o qualche altra operazione che rappresenti un acceleratore di crescita. D. Sul fronte m&a avete già qualcosa in mente? R. Sì, abbiamo qualche target, magari anche all'estero. Stiamo guardando soprattutto agli Stati Uniti e in Europa. D. A proposito di Stati Uniti, le elezioni presidenziali hanno segnato il ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca e sappiamo che non è un grande sostenitore delle politiche green. È un tema che vi preoccupa? Vedete criticità e rischi all'orizzonte? R. Personalmente non vedo un grosso rischio perché tantissima economia reale si è spostata sul green. Vedo, in questa fase, molta enfattizzazione politica. Poi, nella realtà dei fatti, l'economia reale ha già traslato verso le energie rinnovabili e la transizione è ormai un processo irreversibile. Quindi, tendenzialmente sono tranquillo. D. Uno dei vostri business core è quello di Bess Storage, specializzato negli accumuli. Come sta andando l'attività? R. Molto bene. Abbiamo appena fatto autorizzare il progetto di un impianto elettrochimico di accumulo della potenza di 250 MW in Piemonte, nel Comune di Rondissone. Un progetto per il gruppo irlandese Aer Soléir, che dovrebbe essere uno dei più grandi autorizzati in Italia in questo momento. Per l'azienda si tratta di un progetto importante anche in termini di cassa, in quanto la sua approvazione produrrà circa 17 o 18 milioni di revenue nei prossimi anni. Quindi per noi è fondamentale ma anche per la rete è essenziale avere questi sistemi di stoccaggio perché la transizione verso le energie rinnovabili fa sì che ci sia uno sbilanciamento e il bilanciamento della rete, per evitare di utilizzare il gas, è gestito da questi sistemi di accumulo. D. Sembra che si tratti di un business destinato ad acquisire rilevanza, considerate le nuove tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale o la crescente diffusione di data center. R. Sì, stiamo già lavorando su questo, sui data center. Abbiamo interlocuzioni con player molto importanti. Sono sistemi che richiedono tantissima energia e noi sicuramente faremo la nostra parte. Sono fiducioso di chiudere un accordo nel prossimo futuro con uno dei maggiori player al mondo. L'altro aspetto su cui riteniamo che ci sarà un'evoluzione in termini di mercato, tra 5-10 anni, è l'idrogeno. Secondo me, sarà il vero vettore della transizione energetica.



Altea Green Power: passa a Euronext Milan segmento Star, 127,2 mln capitalizzazione

Milano, 18 nov - Altea Green Power passa ufficialmente da oggi da Euronext Growth Milan a Euronext Star Milan. Altea Green Power, spiega una nota, porta a 71 il numero totale di società quotate su Euronext Star Milan. Inoltre rappresenta la ventinovesima società che effettua un passaggio di mercato da Euronext Growth Milan a Euronext Milan e il diciassettesimo passaggio a Euronext Star Milan. La capitalizzazione di mercato è pari a 127,2 milioni di euro. 'Il passaggio al mercato principale e in particolare al segmento Euronext Star Milan, dedicato alle eccellenze italiane, significa per noi dare nuova forma e slancio ad un progetto di crescita in cui abbiamo creduto fortemente. Questo nuovo corso, riteniamo, permetterà di far conoscere maggiormente il nostro modello di business, di migliorare la nostra visibilità con gli investitori, anche a livello internazionale, di intercettare nuovi partner e di accrescere la nostra reputazione e competitività sui mercati', ha detto il ceo, Giovanni Di Pascale.

L'INTERVISTA: Di Pascale (Altea G.P.); passaggio a Star nuovo inizio, ora focus su target Piano e sguardo a m&a

MILANO (MF-NW)--A due anni dalla quotazione su Euronext Growth Milan, Altea Green Power sancisce il passaggio sul mercato regolamentato Euronext Milan-Segmento Star di Borsa Italia. Un traguardo che rappresenta "un nuovo punto di partenza" per la società attiva nello sviluppo e nella realizzazione di impianti per la produzione di energia. In questa intervista a MF-Newswires, l'amministratore delegato Giovanni Di Pascale fa una panoramica di quelli che saranno i prossimi obiettivi e le opportunità di crescita dell'azienda - dall'm&a al business dello stoccaggio passando per le nuove tecnologie emergenti. Domanda: Cosa rappresenta per Altea Green Power il passaggio sul segmento Star?

Risposta: Sicuramente è un nuovo punto di partenza, è stata una sfida arrivare qui in poco meno di due anni. Dalla quotazione Altea è cresciuta soprattutto per il capitale umano interno all'azienda, con una maggior ricerca di profili e di capacità, molto più settoriale magari rispetto a una società che non è quotata. Il translisting rappresenta un elemento di crescita della società - quindi un elemento positivo - e poi sicuramente genera per noi un fattore di maggior appetibilità da parte di investitori in termini di contrattualistica e di controparti commerciali con cui ci interfacciamo quotidianamente.

D: Quindi non un arrivo, ma un punto di partenza. Quale sarà adesso il prossimo obiettivo di Altea?

R: Sicuramente far meglio del Piano industriale che abbiamo prospettato, che è un po' la strategia che abbiamo utilizzato fino adesso. Sul 2024 siamo in linea con le guidance. Sugli altri anni, io sono tranquillo per i dati che abbiamo fornito, anzi, spero di stupire il mercato. Vediamo cosa ci riserverà il futuro, può essere qualche operazione di m&a o qualche altra operazione che rappresenti un acceleratore di crescita.

D: Sul fronte m&a avete già qualcosa in mente?

R: Sì, abbiamo qualche target, magari anche all'estero. Stiamo guardando soprattutto agli Stati Uniti e in Europa.

D: A proposito di Stati Uniti, le elezioni presidenziali hanno segnato il ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca e sappiamo che non è un grande sostenitore delle politiche green. È un tema che vi preoccupa? Vedete criticità e rischi all'orizzonte?

R: Personalmente non vedo un grosso rischio perché tantissima economia reale si è spostata sul green. Vedo, in questa fase, molta enfaticizzazione politica. Poi, nella realtà dei fatti, l'economia reale ha già traslato verso le energie rinnovabili e la transizione è ormai un processo irreversibile. Quindi, tendenzialmente sono tranquillo.

D: Uno dei vostri business core è quello di Bess Storage, specializzato negli accumuli. Come sta andando l'attività?

R: Molto bene. Abbiamo appena fatto autorizzare il progetto di un impianto elettrochimico di accumulo della potenza di 250 MW in Piemonte, nel Comune di Rondissone. Un progetto per il gruppo irlandese Aer Soléir, che dovrebbe essere uno dei più grandi autorizzati in Italia in questo momento. Per l'azienda si tratta di un progetto importante anche in termini di cassa, in quanto la sua approvazione produrrà circa 17 o 18 milioni di revenue nei prossimi anni. Quindi per noi è fondamentale ma anche per la rete è essenziale avere questi sistemi di stoccaggio perché la transizione verso le

energie rinnovabili fa sì che ci sia uno sbilanciamento e il bilanciamento della rete, per evitare di utilizzare il gas, è gestito da questi sistemi di accumulo.

D. Sembra che si tratti di un business destinato ad acquisire rilevanza, considerate le nuove tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale o la crescente diffusione di data center.

R. Sì, stiamo già lavorando su questo, sui data center. Abbiamo interlocuzioni con player molto importanti. Sono sistemi che richiedono tantissima energia e noi sicuramente faremo la nostra parte. Sono fiducioso di chiudere un accordo nel prossimo futuro con uno dei maggiori player al mondo. L'altro aspetto su cui riteniamo che ci sarà un'evoluzione in termini di mercato, tra 5-10 anni, è l'idrogeno. Secondo me, sarà il vero vettore della transizione energetica.